

N. 11.119 rep.

N. 5.735 di racc.

Verbale di Assemblea speciale di azionisti di risparmio

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici)

il giorno 18 (diciotto)

del mese di luglio

in Milano, in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido de Vivo, della società per azioni quotata denominata:

"Seat Pagine Gialle S.p.A."

con sede legale in Milano, via Grosio n. 10/4, capitale sociale Euro 450.265.793,58 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 03970540963 iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1715428, (di seguito anche la "Società")

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale della Assemblea speciale degli azionisti di risparmio della predetta Società tenutasi, alla mia costante presenza, in Milano, via Agnello n. 18,

in data 2 (due) luglio 2014 (duemilaquattordici)

giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io notaio ho assistito è quello di seguito riportato.

Il Dott. Guido de Vivo presiede l'Assemblea ai sensi di legge e dell'art. 12 dello statuto sociale, e alle ore 11,05 incarica me notaio della redazione del verbale ed effettua le dichiarazioni e le comunicazioni qui di seguito riportate:

- il capitale sociale ammonta ad Euro 450.265.793,58 diviso in numero 16.066.212.958 azioni ordinarie e numero 680.373 azioni di risparmio senza indicazione del valore nominale;
- l'estratto dell'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano CORRIERE DELLA SERA del 29 maggio 2014 e sul sito internet della società in pari data; l'avviso di convocazione completo è stato pubblicato sul sito internet della società in data 29 maggio 2014; non sono pervenute dai soci né richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno né sono state presentate proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ex art. 126 bis TUF;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali rilevanti che la riguardino ai sensi dell'art. 122 TUF;
- è fatto invito agli intervenuti a comunicare l'eventuale

esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 decreto legislativo n. 58/98;

- sono ora presenti in proprio o per delega n. 8 portatori di azioni di risparmio per complessive n. 151.556 azioni (pari al 22,2754% delle n. 680.373 azioni di risparmio) aventi diritto a pari numero di voti che risultano dalle prescritte certificazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; l'elenco dei presenti è a disposizione dei presenti; il dato sarà aggiornato prima di ogni votazione;

- è consentito l'accesso ai locali dello Studio presso cui si svolge la riunione di esperti e giornalisti qualificati, che non risultano peraltro essere intervenuti;

- il Notaio è autorizzato - come consentito dalla Presidenza - alla registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe - che risultano regolari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge - sono state acquisite agli atti sociali;

- la società non ha in portafoglio azioni proprie;

- come risulta dall'avviso di convocazione, ai sensi di legge e di Statuto, per la presente Assemblea non è prevista la designazione del Rappresentante Designato per il conferimento di deleghe con istruzioni di voto;

- in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

- il socio Michele Petrera si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter del TUF; alle medesime è stata data risposta mediante messa a disposizione delle medesime all'inizio dell'adunanza di ciascuno degli aventi diritto al voto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 127 ter, c. 3, del TUF; l'azionista Petrera ha chiesto che delle domande formulate venga data pubblicità sul sito della Società; la Società, come per prassi e in coerenza con quanto richiesto dall'art. 127 ter del TUF, ha messo a disposizione le risposte all'inizio dell'adunanza, mentre la messa a disposizione sul sito è una scelta rimessa alla Società in un caso differente da quello in esame; in ogni caso il testo contenente le risposte all'azionista costituirà allegato del verbale della presente riunione.

Petrera sottolinea che altre società acconsentono a pubblicare le domande sul sito prima dell'assemblea al fine di assicurare la massima pubblicità. Il **Presidente** sottolinea che la pubblicità è comunque garantita dall'allegazione al verbale, che a sua volta è pubblicato sul sito internet. **Petrera** riba-

disce che la pubblicazione sul sito sarebbe a suo avviso opportuno, a maggior ragione da parte di una società che opera nel settore della tecnologia. Il **Presidente** sottolinea che la Società ha un numero elevatissimo di soci - non paragonabile a quello di altri emittenti - e ricorda che in occasione dell'ultima assemblea sono state ricevute da un solo socio oltre 70 domande: la pubblicazione sul sito di tutte le domande di ogni socio rischia dunque di rivelarsi un adempimento complesso e peraltro poco utile, considerata la successiva pubblicazione insieme al verbale.

Proseguendo, il Presidente:

- informa che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF (e norme precedenti) e delle relative norme attuative contenute nel Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti") e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al due per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

- Giovanni Cagnoli (partecipazione indiretta tramite Carisma SpA, GEF srl e Daisy srl) per n. 532.054.228 azioni ordinarie pari al 3,31% sul capitale sociale ordinario;

- precisa che non risulta l'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni di risparmio o al trasferimento delle stesse;

- tenuto conto del numero degli azionisti presenti, comunica che le operazioni di rilevazione delle votazioni, per maggiore snellezza operativa, saranno gestite mediante alzata di mano. In ogni caso, è a disposizione per qualsiasi esigenza il personale presente in sala a supporto della Presidenza;

- per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, prega cortesemente di non assentarsi fino a votazioni avvenute; chi avesse necessità di uscire è pregato di darne notizia alla segreteria;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate; ricorda che i partecipanti che intendono prendere la parola sono invitati a prenotarsi presso il personale presente in sala a supporto della Presidenza;

- precisa, quindi, che sono stati espletati gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti concernenti i punti all'ordine del giorno;

- informa ancora che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127 ter TUF), si procederà nel

modo seguente:

(1) a tutte le domande eventualmente pervenute per iscritto prima dell'assemblea e a quelle formulate con testo scritto consegnato durante l'assemblea, verrà data risposta al termine di tutti gli interventi, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;

(2) alle domande eventualmente contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;

- precisa che una stampa delle risposte alle domande pervenute dall'azionista Sig. Michele Petrerà è stata messa a disposizione all'inizio dell'adunanza di ciascuno degli aventi diritto al voto e costituirà specifico allegato del verbale della presente riunione;

- ricorda che l'Assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;

- segnala che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti l'Amministratore Delegato, Dott. Vincenzo Santelia e l'Avv. Michaela Castelli, mentre viene giustificata l'assenza degli altri componenti; per il Collegio Sindacale, sono presenti il Sindaco Vincenzo Ciruzzi ed il Sindaco Andrea Vasapolli, mentre è giustificata l'assenza del Presidente Enrico Filippo Francesco Cervellera; è presente la Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio, Dott.ssa Stella d'Atri;

- avverte che sono altresì presenti in sala il Dott. Andrea Servo, responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Società e il Dott. Cosmo Damiano Marzulli e sono infine presenti dipendenti della Società addetti ai lavori assembleari, l'Avv. Carlo Pedersoli e l'Avv. Csaba Jako;

- dichiara l'assemblea validamente costituita in unica convocazione ai sensi di legge, cui gli articoli 10 e 11 dello statuto sociale rinviano;

- chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente. Ciò a valere per tutte le votazioni;

- informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente;

- fa inoltre presente che anche in relazione alle richieste contenute nelle delibere Consob, relative all'informativa da fornire in occasione delle assemblee degli azionisti, verrà inserito nel verbale o allegato allo stesso l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, specificando il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la co-

municazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo unico, il socio delegante, in caso di delega, nonché i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, e usufruttuari, nonché, per ogni singola votazione, i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o che hanno richiesto di allontanarsi prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute;

- ricorda che l'Assemblea è chiamata a trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di concordato preventivo: valutazione per quanto concerne la categoria delle azioni di risparmio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

- dichiara che è stato distribuito agli intervenuti fascicolo contenente:

- statuto sociale
- estratto avviso di convocazione
- avviso di convocazione
- relazione del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio

e ricorda che è stata messa a disposizione una stampa delle risposte alle domande pervenute dall'azionista Michele Petre-
ra e costituirà altresì specifico allegato del verbale della presente riunione;

- precisa che, in merito alle formalità richieste dalla vigente normativa, nei termini di legge, la predetta documentazione assembleare è stata depositata, a disposizione del pubblico in data 29 maggio 2014 presso la sede legale e la sede secondaria della Società, mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione Governance, in apposita sezione dedicata alla presente Assemblea, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio centralizzato, denominato "Info", consultabile all'indirizzo www.computershare.it, gestito da Computershare S.p.A. autorizzato da CONSOB con delibera n. 18852 del 9 aprile 2014;

- precisa, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, che - in sede di discussione - gli interventi da parte dei signori azionisti dovranno essere concisi, attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima che fissa in 10 minuti per ciascun oratore. Coloro che sono già intervenuti nella discussione potranno chiedere di prendere nuovamente la parola per una durata non superiore a 5 minuti, al fine di effettuare un intervento di replica;

- su proposta di **Pedretti** e con il consenso unanime dei presenti, comunica che viene omessa la lettura della Relazione del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

- invita me notaio - che vi provvedo - a dare lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio infra trascritta;

- dichiara aperta la discussione sull'argomento sull'unico punto all'Ordine del Giorno.

Petrera aderisce alla proposta del Rappresentante comune, rispetto alla quale tuttavia ritiene opportune alcune modifiche. Propone quindi di sostituire, nella proposta di delibera, "ratifica l'operato del Rappresentante Comune" con "prende atto dell'operato del Rappresentante Comune" e "delibera di non assumere alcuna iniziativa" con "si riserva ogni eventuale iniziativa in merito alla procedura concordataria".

Gualtieri si associa alla proposta del socio Petrera.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- invita gli azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione agli addetti;

- da atto che i presenti sono invariati;

- mette quindi in votazione (ore 11,25) la proposta di delibera del Rappresentante Comune, di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Seat Pagine Gialle S.p.A., vista la relazione del Rappresentante Comune, preso atto della documentazione fornita e degli approfondimenti effettuati, ritenuto che le operazioni deliberate dall'assemblea degli azionisti ordinari del 4 marzo 2014, così come la proposta concordataria nel suo complesso, non pregiudichino i diritti specifici della categoria, ratifica l'operato del Rappresentante Comune e delibera di non assumere alcuna iniziativa, auspicando la positiva conclusione della procedura concordataria".

L'Assemblea **approva** a maggioranza

Favorevoli n. 151.251 azioni di risparmio

Contrarie n. 305 azioni di risparmio

Nessuna azione di risparmio astenuta

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato dando atto che, avendo la proposta ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, non si dà luogo a votazione sulla proposta alternativa di Petrera.

Quindi, alle ore 11,30 essendosi conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'assemblea.

Si allegano al presente verbale:

- la Relazione del rappresentante Comune (sopra citata), che si allega sotto "A";

- i quesiti, con le relative risposte, posti prima dell'Assemblea dall'azionista Petrera ex art. 127 ter del TUF che al presente si allegano sotto "B";

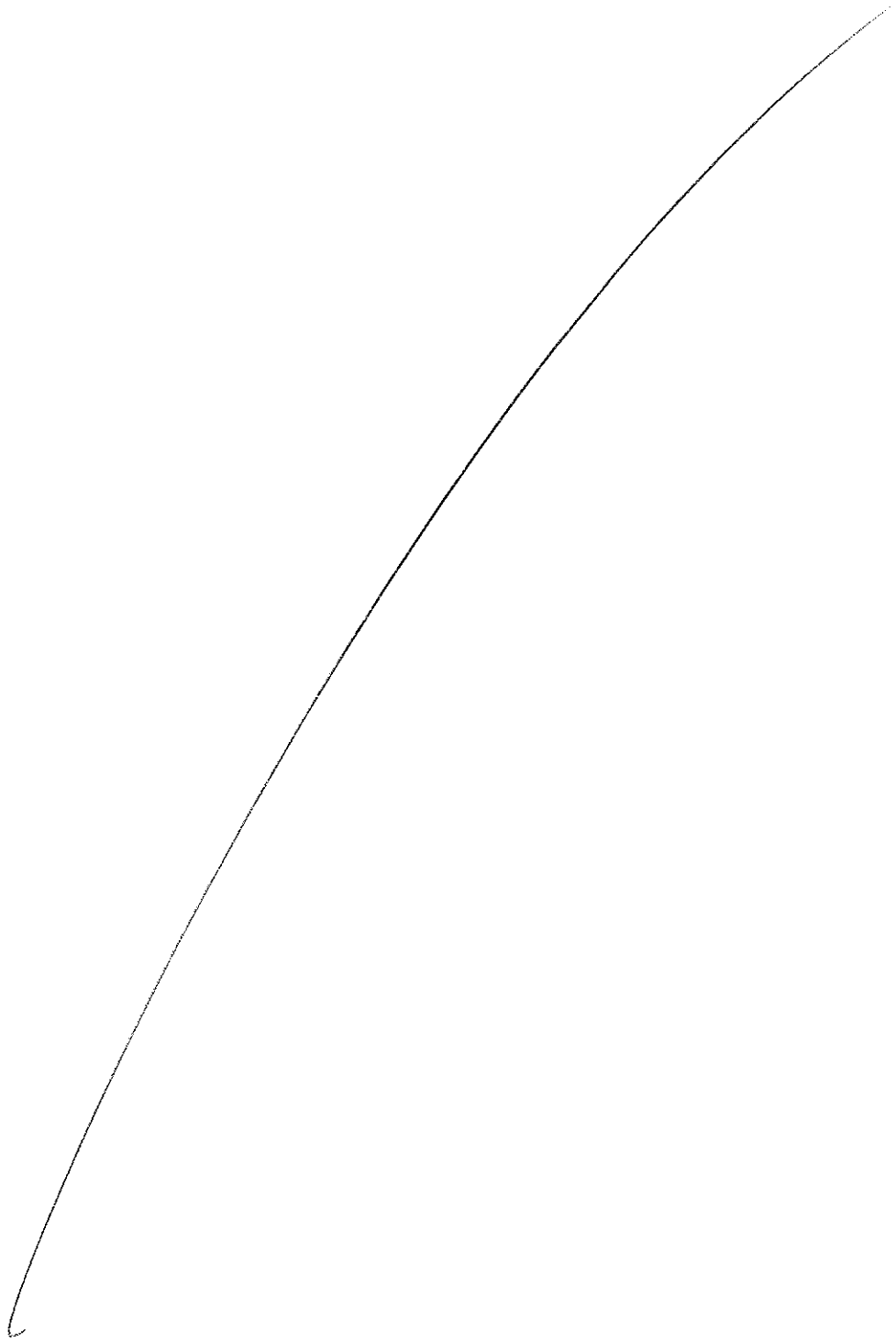
- l'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea, comprensivo del dettaglio delle votazioni, che al presente si allega sotto "C".

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore

13,20 (tredici e venti).

Consta
di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di
mia fiducia e di mio pugno completati per pagine dodici e
della tredicesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



All. "A" al n. 1119/5435
di rep.

SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.

**Relazione del Rappresentante Comune, redatta ai
sensi dell'articolo 125 ter Testo Unico della
Finanza, sul primo ed unico punto all'ordine del
giorno dell'Assemblea Speciale degli Azionisti di
Risparmio del 2 luglio 2014**



PROPOSTA DI CONCORDATO PREVENTIVO: VALUTAZIONE PER QUANTO CONCERNE LA CATEGORIA DELLE AZIONI DI RISPARMIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

In considerazione di quanto disposto dagli artt. 125-bis e 125-ter TUF, si riporta qui di seguito un'illustrazione delle materie e la proposta di deliberazione sul primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti di risparmio di Seat Pagine Gialle S.p.A. convocata per il 2 luglio 2014.

Premessa

La nostra Società ha chiesto ed ottenuto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità al fine di risolvere la propria crisi attraverso un processo di ristrutturazione del proprio debito ed una riorganizzazione interna volte al miglior soddisfacimento dei creditori.

A fronte dell'inizio di questa procedura il rappresentante comune ha conferito specifici incarichi a professionisti, che hanno assistito, in questo anno e mezzo, la sottoscritta nei rapporti con gli advisor della Società .

Non si sono rilevati profili di criticità dell'operazione in termini di violazione dei diritti degli azionisti risparmio e di seguito si riportano le relative considerazioni prese in esame.

Il rappresentante ha valutato non sussistere un pregiudizio che richiedesse un suo intervento in opposizione alla procedura e alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti ordinari del 4 marzo 2014. Ha ritenuto, invece, fosse assolutamente necessario richiamare l'attenzione dei soci di risparmio in occasione di una fase così rilevante, convocando l'Assemblea speciale per fornire in quella sede ogni informazione utile e consentire un dibattito all'interno della categoria.

L'Assemblea è inoltre un'occasione per un confronto con la Società, per illustrare i problemi della categoria e l'opportunità per la stessa di partecipare al processo di rilancio aziendale e societario.

Valutazione dei profili di interesse in relazione ai diritti degli azionisti risparmio

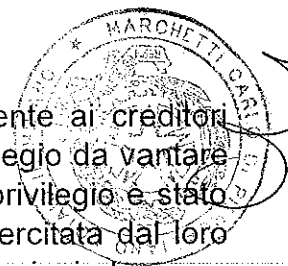
Rispetto alla proposta concordataria formulata dal Gruppo Seat e alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti ordinari del 4 marzo 2014 non si rilevano profili di violazione dei diritti specifici della categoria. Tradizionalmente le operazioni che possono, potenzialmente, limitare o ridurre i diritti "speciali" degli azionisti risparmio sono le operazioni sul capitale e le modifiche statutarie in relazione ai loro diritti; nel caso di specie, la categoria, a seguito delle operazioni sul capitale deliberate dall'Assemblea del 4 marzo 2014, non subisce alcun deterioramento dei propri diritti. In relazione alle modifiche statutarie, la predetta

Assemblea ha deliberato di adeguare la parte relativa alle azioni risparmio rispetto alle altre modifiche deliberate, senza alcuna alterazione delle condizioni dei diritti patrimoniali dei soci risparmio. Mentre in relazione all'aumento di capitale e sua riduzione per la copertura delle perdite pregresse le azioni risparmio non vengono toccate da detta riduzione e neppure viene aumentato il loro numero, pertanto, come anche ritenuto dalla Società, l'operazione di aumento di capitale è neutra per gli azionisti risparmio mentre la proposta concordataria servirà a mantenere la continuità aziendale della società e garantire una prospettiva futura agli azionisti risparmio di percepire il loro dividendo privilegiato così come previsto da statuto. In definitiva oltre la massa dei creditori solo gli azionisti ordinari subiranno evidenti e inevitabili sacrifici, consistenti nella loro diluizione conseguente all'esecuzione dell'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione e riservato ai creditori, contemplato dalla manovra concordataria e deliberato il 4 marzo 2014.

Per tali ragioni, la delibera adottata dall'Assemblea dei soci ordinari riunita in sede straordinaria il 4 marzo 2014 non richiede l'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146 del TUF, non comportando alcun pregiudizio per i diritti specifici della categoria.

Considerazioni specifiche sulla convenienza della domanda

Il diritto di voto nella domanda di concordato spetta esclusivamente ai creditori chirografi, ovvero quelli che in forza di legge non hanno alcun privilegio da vantare sull'attivo societario, nonché il voto spetta altresì ai creditori il cui privilegio è stato degradato o ridotto, in particolare il voto degli obbligazionisti è esercitata dal loro rappresentante comune per tutta la categoria omogenea di obbligazioni che esso rappresenta (emissione). Pertanto si enfatizza che nella procedura concorsuale di concordato preventivo ex art. 160 e s.s. L.F. i soci che siano ordinari o di risparmio non hanno alcun potere decisorio o di voto, in quanto è l'organo amministrativo, senza alcuna autorizzazione dell'assemblea, che inizia e gestisce la domanda di concordato preventivo. I soci della società mantengono esclusivamente i loro diritti amministrativi tradizionali tra cui deliberare eventuali aumenti di capitali, come nel caso di specie della procedura SEAT. Tipicamente in ogni procedura di concordato preventivo possono avverarsi due scenari opposti: l'approvazione del concordato alla quale deve poi seguire il rispetto di tutti gli impegni presi dal Ricorrente (Gruppo Seat) oppure la mancata approvazione del concordato che potrebbe poi determinare il Fallimento della Società. Il voto dei creditori avviene per scelta soggettiva di ciascuno di essi, secondo le proprie conoscenze ed aspettative di convenienza della proposta rispetto al fallimento, pertanto non è detto che proposte irrisorie di soddisfacimento non possano essere accolte come al contrario non vi è alcuna certezza di accoglimento di proposte che promettano elevate percentuali: tutto sta al voto. Sostanzialmente è opportuno evidenziare che in caso di liquidazione/fallimento l'ultimo ad essere soddisfatto è l'azionista ordinario ed il penultimo (nel nostro caso) l'azionista risparmio, pertanto è evidente che una mancata approvazione del concordato seguita da una messa in liquidazione/fallimento determinerebbe in primis la sospensione del titolo risparmio



dalle contrattazioni e in secondo luogo il quasi certo azzeramento del valore del titolo. Pertanto è auspicabile per la categoria degli azionisti risparmio che il concordato venga approvato.

Conclusioni

Il rappresentante ritiene che la sede assembleare sia quella più idonea a fornire ogni chiarimento venisse dai soci ritenuto utile e rinvia all'avviso di convocazione per ogni informazione riguardante le modalità e i termini di partecipazione.

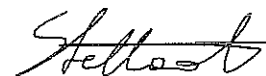
Restando l'assemblea libera di esprimersi, e dialetticamente valutare ogni posizione che emergesse, si sottopone alla votazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Seat Pagine Gialle S.p.A., vista la relazione del Rappresentante Comune, preso atto della documentazione fornita e degli approfondimenti effettuati, ritenuto che le operazioni deliberate dall'assemblea degli azionisti ordinari del 4 marzo 2014, così come la proposta concordataria nel suo complesso, non pregiudichino i diritti specifici della categoria, ratifica l'operato del Rappresentante Comune e delibera di non assumere alcuna iniziativa, auspicando la positiva conclusione della procedura concordataria.”

Milano, 28 maggio 2014

Il Rappresentante Comune

Dott.ssa Stella D'Atri



All. "B" al n. 11.119/5435 di rep. Assemblea di Risparmio 2/7/2014



DAFC/Affari Societari

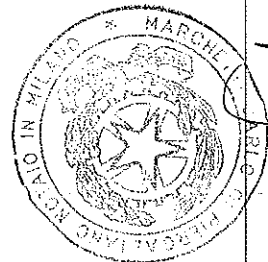
ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI

DI RISPARMIO

SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

2 luglio 2014

- Quesiti azionista Petrera -



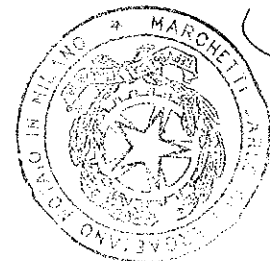
INDICE

N.		PAGINA
1	Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, le informazioni riguardanti la proposta di concordato preventivo richieste alla Società dai Rappresentante comune, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi	3
2	Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, le comunicazioni riguardanti la proposta di concordato preventivo inviate dalla Società al Rappresentante comune, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi	4
3	Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, con descrizione e costi, le consulenze e i pareri richiesti dal Rappresentante comune in riferimento alla proposta di concordato preventivo, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi	5
4	Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, i pagamenti effettuati dalla Società per le consulenze e i pareri richiesti dal Rappresentante comune in riferimento alla proposta di concordato preventivo, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi	6
5	Nell'ambito della procedura di concordato preventivo, qual'è e quale potrebbe essere l'impatto sul pagamento delle consulenze e dei pareri richiesti dal Rappresentante comune a tutela degli interessi degli azionisti di risparmio?	7
6	Nell'ambito della procedura di concordato preventivo, qual'è e quale potrebbe essere l'impatto sul pagamento dei compensi all'Organo amministrativo, ai Sindaci e ai Rappresentanti comuni degli obbligazionisti e degli azionisti di risparmio?	8

1. Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, le informazioni riguardanti la proposta di concordato preventivo richieste alla Società dal Rappresentante comune, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi.

Non è stata tenuta la registrazione dei contatti intervenuti da maggio 2013 a oggi con il Rappresentante Comune, ma possiamo dire che il flusso informativo è stato costante, assicurato anche dai frequenti contatti, generalmente verbali, che vi sono stati tra i consulenti del Rappresentante Comune e quelli della Società volti a monitorare l'andamento della procedura.

In ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile, la Società ha sempre trasmesso tempestivamente al Rappresentante Comune le informazioni rilevanti che hanno riguardato la procedura di concordato, per quanto di interesse della categoria, e quelle riguardanti specificamente il Rappresentante Comune e gli azionisti di risparmio.



[Handwritten signature]

2. Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, le comunicazioni riguardanti la proposta di concordato preventivo inviate dalla Società al Rappresentante comune, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi.

Non è stata tenuta la registrazione dei contatti intervenuti da maggio 2013 a oggi con il Rappresentante Comune, ma possiamo dire che il flusso informativo è sempre stato consistente e costante, assicurato anche dai frequenti contatti, generalmente verbali, che vi sono stati tra i consulenti del Rappresentante Comune e quelli della Società volti a monitorare l'andamento della procedura.

In ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile, la Società ha sempre trasmesso tempestivamente al Rappresentante Comune le informazioni rilevanti che hanno riguardato la procedura di concordato, per quanto di interesse della categoria, e quelle riguardanti specificamente il Rappresentante Comune e gli azionisti di risparmio.

3. Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, con descrizione e costi, le consulenze e i pareri richiesti dal Rappresentante comune in riferimento alla proposta di concordato preventivo, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi.

Il presente quesito deve essere rivolto al Rappresentante Comune.



4. Chiedo di elencarmi, analiticamente e per data, i pagamenti effettuati dalla Società per le consulenze e i pareri richiesti dal Rappresentante comune in riferimento alla proposta di concordato preventivo, dall'ultima Assemblea Speciale del 02 maggio 2013 a oggi.

Nel periodo indicato la Società, per le consulenze e i pareri richiesti dal Rappresentante comune, ha provveduto ad effettuare i seguenti pagamenti:

- Studio Associato Pedretti & Soliani € 10.688,00
- Avv. Alfredo Stamile € 10.584,00.

Entrambe le fatture hanno per oggetto assistenza richiesta dal Rappresentante Comune in relazione alla proposta di concordato preventivo, a valere sul fondo comune ex art. 146 TUF.

5. Nell'ambito della procedura di concordato preventivo, qual'è e quale potrebbe essere l'impatto sul pagamento delle consulenze e dei pareri richiesti dal Rappresentante comune a tutela degli interessi degli azionisti di risparmio?

Nessun impatto particolare, posto che risulta gli incarichi siano stati conferiti dal Rappresentante Comune dopo la presentazione da parte della Società del ricorso c.d. "in bianco" per l'ammissione alla procedura concordataria e che, in ogni caso, i compensi parcellati dai consulenti incaricati dal Rappresentante Comune risultano allo stato complessivamente inferiori al limite di valore (Euro 50mila) stabilito dal Tribunale di Torino ex art. 167, terzo comma, della Legge Fallimentare.

Si precisa comunque che i costi relativi alle consulenze e ai pareri richiesti dal Rappresentante comune a tutela degli interessi degli azionisti di risparmio sono addebitati al fondo costituito, ai sensi dell'art. 146, primo comma, lett. (c), del TUF, con apposita delibera dell'assemblea degli azionisti di risparmio.



6. Nell'ambito della procedura di concordato preventivo, qual'è e quale potrebbe essere l'impatto sul pagamento dei compensi all' Organo amministrativo, ai Sindaci e ai Rappresentanti comuni degli obbligazionisti e degli azionisti di risparmio?

I crediti per compensi maturati dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come dai Rappresentanti Comuni degli azionisti di risparmio o degli obbligazionisti, laddove fosse la Società a doversene fare carico, ricevono nell'ambito della procedura concordataria il medesimo trattamento di qualsiasi altro credito vantato da terzi nei confronti della Società stessa.

Stella d'Atri, CFA

Il Rappresentante Comune confermando e condividendo le risposte fornite dalla Società ai quesiti del socio Petrerà, in merito alla domanda n°3 precisa quanto segue: durante tutto il periodo a partire dalla presentazione della domanda ex art. 161 c. 6 LF sino ad oggi il Rappresentate è stato assistito dai propri consulenti dell'area legale e dell'area tecnico-fallimentare, intrattenendo continui rapporti con gli advisor della Società per ottenere chiarimenti e informazioni.

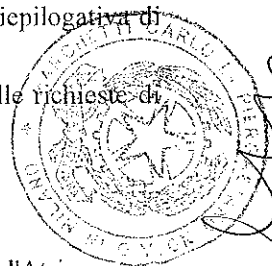
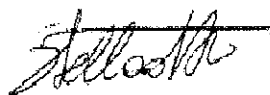
In relazione ai documenti si precisa che sono stati redatti un parere legale e una relazione tecnico procedurale aventi ad oggetto il "concordato Seat" ed ai riflessi di questo sulla categoria speciale degli azionisti risparmio; la relazione tecnico procedurale è stata prodotta in occasione dell'assemblea straordinaria degli azionisti che ha deliberato l'aumento di capitale, mentre il parere legale in previsione dell'assemblea speciale odierna.

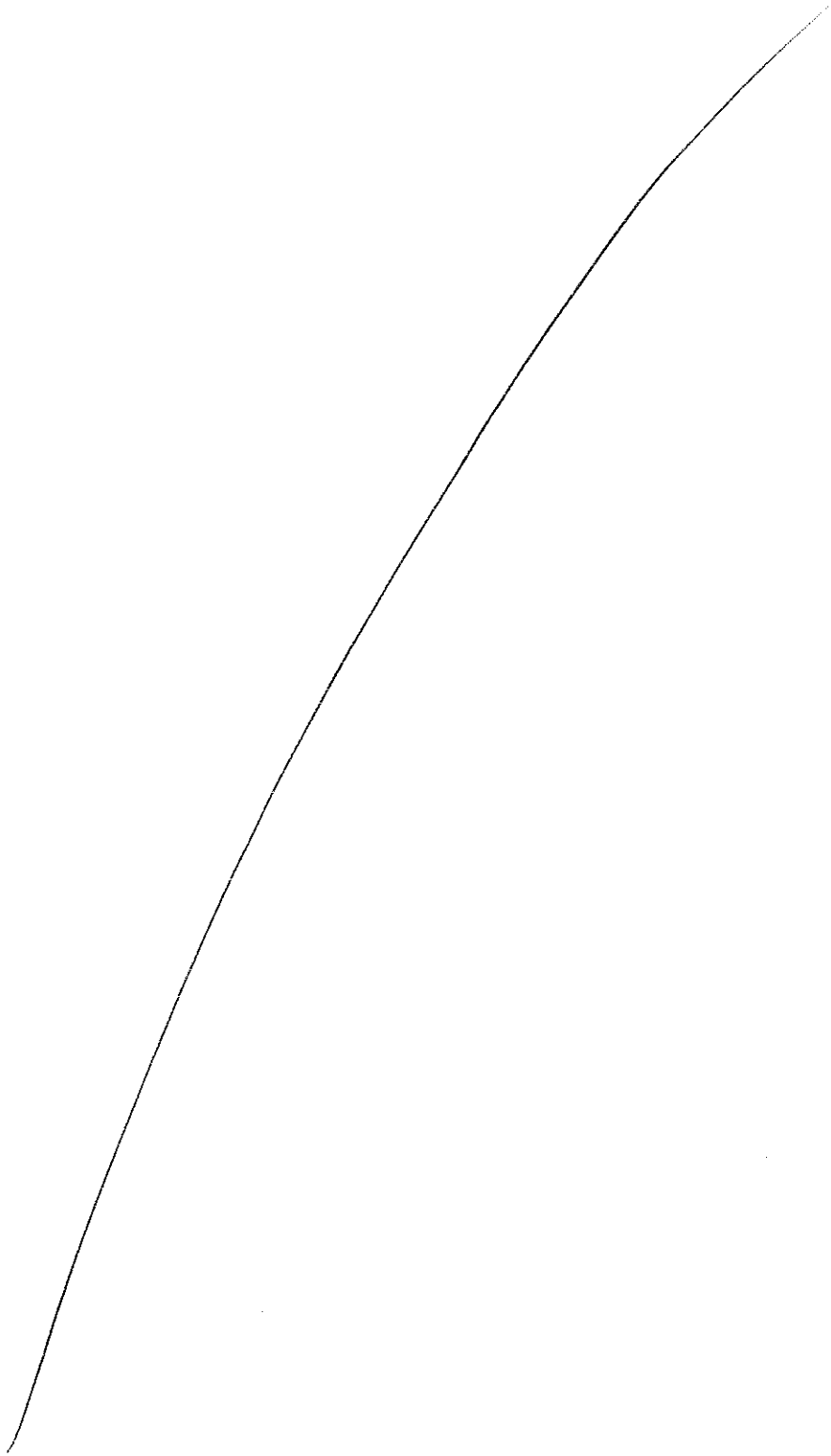
Inoltre sono stati predisposti, in occasione dell'assemblea del 3 maggio 2013, un documento tecnico procedurale sullo svolgimento di un concordato preventivo e una scheda riepilogativa di tipo "flow chart" sugli step di una procedura di concordato preventivo con riserva.

Il consulente legale ha inoltre assistito il rappresentante nella predisposizione delle richieste di informazioni e di accesso agli atti presso la cancelleria del Tribunale di Torino.

Milano 1/7/2014

Stella d'Atri





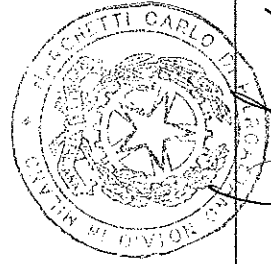
Elenco Partecipanti

dalle 11:08 alle 11:29

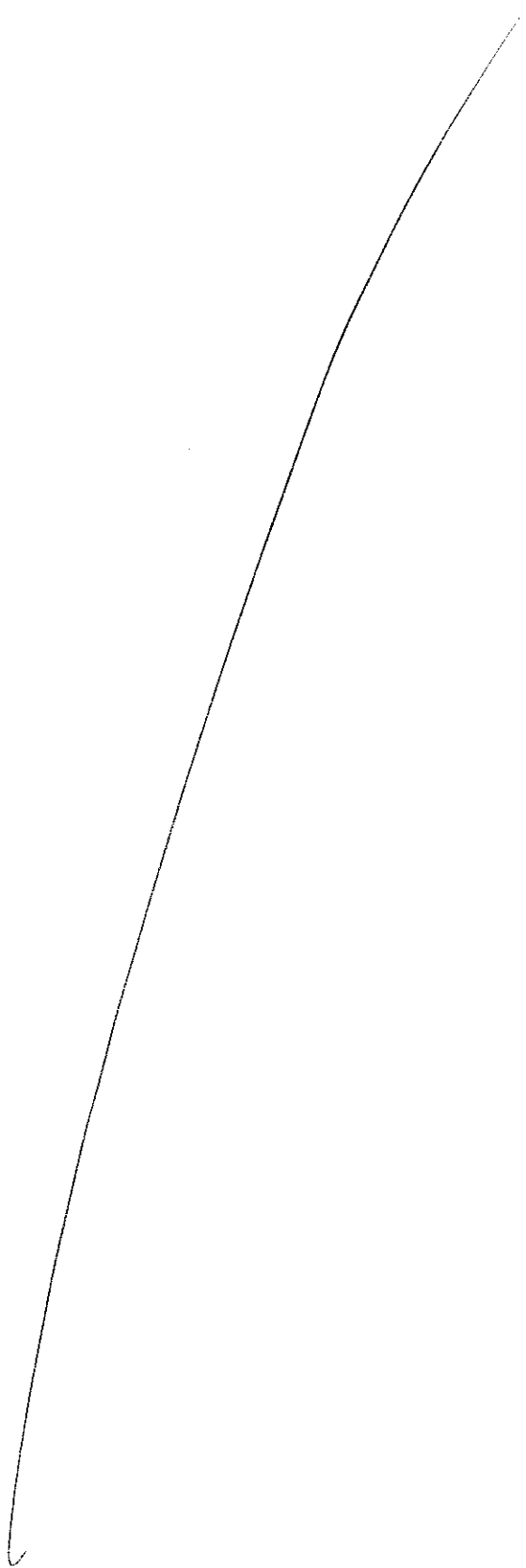
in ordine alfabetico

Partecipante	Rif. Intervento	Azioni P ⁽¹⁾
D&C GOVERNANCE S.R.L.	1 D'ATRI GIANFRANCO	9.899 D
D&C GOVERNANCE S.R.L. in garanzia a : INTESA SANPAOLO S.P.A.	1 D'ATRI GIANFRANCO	13.509 D
D'ATRI STELLA	2 D'ATRI STELLA	48.242 P
INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	2 D'ATRI STELLA	429 P
PETRERA MICHELE	5 PETRERA MICHELE	300 P
PISANI CLARA	1 D'ATRI GIANFRANCO	41.172 D
REDA GABRIELLA	4 PEDRETTI MARCO	2.000 D
SPOSATI LUIGI	3 GUALTIERI MARCELLO	5 D
TEMPOFOSCO ANDREA	4 PEDRETTI MARCO	36.000 D

Totale Partecipanti 8 Totale Azioni 151.556 pari al 22,2754 % del capitale di risparmio



(1) Partecipazione: 'P' in proprio, 'D' in delega.

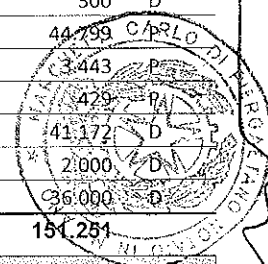


Esito Analitico della votazione

MOZIONE : Proposta di concordato preventivo: proposta del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio.
Orario apertura votazione 11:25 orario chiusura votazione 11:27

FAVOREVOLI

Rif.	Azionista	Voti	P ⁽¹⁾
1	D&C GOVERNANCE S.R.L.	9.599	D
1	D&C GOVERNANCE S.R.L.	13.509	D
1	D&C GOVERNANCE S.R.L.	300	D
2	D'ATRI STELLA	44.799	D
2	D'ATRI STELLA	3.443	P
2	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	429	P
1	PISANI CLARA	41.172	D
4	REDA GABRIELLA	2.000	D
4	TEMPOFOSCO ANDREA	36.000	D
Totale Azioni		151.251	



CONTRARI

Rif.	Azionista	Voti	P ⁽¹⁾
5	PETRERA MICHELE	300	P
3	SPOSATI LUIGI	5	D
Totale Azioni		305	

	VOTI	% sul capitale rappresentato in assemblea	% sul capitale delle azioni di risparmio
FAVOREVOLI	151.251	99,799%	22,231%
CONTRARI	305	0,201%	0,045%
TOTALE VOTI	151.556		
su 680.373 aventi diritto al voto pari al 22,275% del capitale di risparmio			

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Nel mio studio, 22 luglio 2014

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

